



*Il Ministro  
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

VISTO l'articolo 33, commi 21, 22 e 26, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

VISTE le delibere CIPE n. 2 del 6 marzo 2009 e la n. 70 del 31 luglio 2009;

VISTI gli accordi in sede di Conferenza Stato Regioni del 12.02.2009 e del 20.04.2011;

VISTO in particolare, il punto 18 del sopra citato accordo in sede di Conferenza Stato – Regioni del 20.04.2011, nella parte in cui prevede: *“qualora in corso della vigente Intesa le esigenze superino le risorse di cui ai punti 15 e 16 il Governo si impegna ad affrontare, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, il tema del finanziamento degli ammortizzatori in deroga con modalità da esso definite con risorse proprie e senza oneri per i bilanci regionali, inclusi i fondi comunitari”*;

VISTO il decreto n. 67530 del 13.08.2012;

VISTO l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 09.03.2012, relativo alla società **OFFICINA DI RICERCA S.r.l.** in fallimento, per la quale sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della concessione e della proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa;

VISTI gli assensi delle Regioni Emilia Romagna, Toscana, Piemonte e Puglia, presenti in sede di accordo, che si sono assunte l'impegno all'erogazione della propria quota parte del sostegno al reddito che sarà concesso in favore dei lavoratori



*Il Ministro  
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**  
dipendenti dalla società **OFFICINA DI RICERCA S.r.l.** in fallimento, in  
conformità agli accordi siglati presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTA la nota della Regione Lombardia, con la quale la Regione dichiara di  
aver esaurito le risorse di cui ai punti 15 e 16 dell' accordo concluso in sede di  
Conferenza Stato – Regioni del 20.04.2011 e indicate nella tabella 2 allegata  
all'intesa dell'8.04.2009 attuativa dell'accordo Stato – Regioni del 12.02.2009 ;

VISTA l'istanza di concessione e proroga del trattamento straordinario di  
integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, presentata dall'azienda  
**OFFICINA DI RICERCA S.r.l.** in fallimento;

RITENUTO, per quanto precede, di autorizzare la concessione e la proroga del  
trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori interessati;

**D E C R E T A**

**ART.1**

Ai sensi dell'articolo 33, comma 21, della legge 12 novembre 2011, n. 183, è  
autorizzata, per il periodo dal 01.01.2012 al 31.12.2012, la concessione e la proroga  
del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo  
intervenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data



*Il Ministro  
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

09.03.2012, in favore di un numero massimo di 22 unità lavorative, della società

**OFFICINA DI RICERCA S.r.l.** in fallimento, così suddivisi:

- Regione Emilia Romagna – n. 5 lavoratori, di cui n. 1 applicato presso la sede di Granarolo Emilia (BO) e n. 4 lavoratori presso la sede di Castel Guelfo (BO);
- Regione Lombardia – n. 7 lavoratori, di cui n. 2 applicati presso la sede di Rodengo Saiano (BS) e n. 5 presso la sede di Mantova, di cui n. 1 con cessazione del rapporto di lavoro al 13.05.2012;
- Regione Piemonte – n. 2 lavoratori applicati presso la sede di Vicolungo (NO);
- Regione Puglia – n. 6 lavoratori applicati presso la sede di Molfetta (BA);
- Regione Toscana – n. 2 lavoratori applicati presso la sede di Arezzo.

Matricola INPS: 1314605936

Pagamento diretto: SI



*Il Ministro  
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

La misura del predetto trattamento è ridotta del 10% per il periodo dal 31.10.2012 al 31.12.2012.

**ART. 2**

a) Conformemente a quanto previsto dall'accordo governativo del 09.03.2012, e all'assenso delle Regioni Emilia Romagna, Piemonte, Puglia e Toscana, che si sono assunte l'impegno all'erogazione della propria quota parte del sostegno al reddito sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione viene imputata l'intera contribuzione figurativa e il 60 % del sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa.

Il predetto trattamento è integrato da un contributo, a carico del FSE – POR regionale, connesso alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro di misura pari al 40% del sostegno al reddito.

b) Conformemente alla nota con la quale la Regione Lombardia, a seguito del completo utilizzo delle risorse assegnate, ha manifestato l'impossibilità ad assumere l'impegno all'erogazione della propria quota parte del sostegno al reddito, sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione viene imputata l'intera contribuzione figurativa e il sostegno al reddito spettante ai lavoratori della Regione Lombardia, calcolato secondo la vigente normativa.



*Il Ministro  
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione sono disposti nel limite massimo complessivo di 402.572,81 euro (quattrocentoduemilacinquecentosettantadue/81).

**ART. 3**

L'onere complessivo a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione, pari ad euro 402.572,81 (quattrocentoduemilacinquecentosettantadue/81), è posto a carico del Fondo sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2.

**ART. 4**

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente articolo 2, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministro dell'Economia e delle Finanze.



*Il Ministro  
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali [www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it)

Roma, 20/02/2013

F.to Il Ministro del Lavoro  
e delle Politiche Sociali  
Elsa Fornero

F.to Ministro dell'Economia  
e delle Finanze  
Vittorio Umberto Grilli